



ITALMERCATI

Agroalimentare, coi fondi del Pnrr 7mila posti in più

■ Settemila posti di lavoro in più e un incremento del giro di affari di 2,8 miliardi l'anno. Questo, secondo lo studio The European House - Ambrosetti, il volano rappresentato 150 milioni di euro del Pnrr stanziati per i mercati agroalimentari italiani. Una boccata di ossigeno importante per Italmercati, la rete che riunisce i 21 Mercati agroalimentari principali italiani (che al momento vale circa 10 miliardi, impegna oltre 3.000 imprese per un totale di 26.000 posti di lavoro) e che, secondo lo studio, rappresenta il 75% dell'ammontare necessario al comparto per esprimere a pieno il suo potenziale. Da questo punto di vista, la mancata erogazione dell'ulteriore 25% di fondi, impedisce l'attivazione di ulteriori vantaggi socio economici pari a 500 milioni di euro di Valore Aggiunto, 930 milioni di euro di giro d'affari e altri 2.400 posti di lavoro. I mercati all'ingrosso hanno anche svolto il ruolo di «ammortizzatori» dell'impatto inflazionistico nel percorso dal produttore al consumatore.